

Riccardo Marchesini si divide fra le sue passioni: il cinema, il teatro e la televisione.

Dopo il diploma all'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica è assistente alla regia di alcune fiction televisive e aiuto regista di Sergio Citti in uno dei suoi ultimi film "Vipera". Dal 1998 collabora con il regista Pupi Avati. Autore e regista di documentari e programmi televisivi, ha diretto spot per campagne pubblicitarie e alcuni videoclip musicali.

Fra i suoi film, i mediometraggi "Bocca di Rosa" e "Gli ultimi" (prodotto il contributo dell'Istituto Luce) che ricevono numerosi riconoscimenti nei principali festival italiani ed europei, fra cui il "Premio Fellini" del Consiglio Internazionale del Cinema e della Televisione dell'Unesco, il primo premio al MIFF (Milano International Film Festival) e al Genova Film Festival.

Fra i suoi documentari "Compagni di viaggio", "I luoghi immaginati" che ripercorre le tappe della carriera del regista Pupi Avati e il premiato "Buio in sala" che racconta, grazie alle testimonianze di molti artisti fra cui Gianni Morandi, Samuele Bersani e Ivano Marescotti, la crisi delle sale cinematografiche. Il film esce nelle librerie allegato ad un omonimo libro di cui Marchesini è anche autore.

Nel 2012 dirige il documentario "Voci in nero" che vede la partecipazione di alcuni dei più noti scrittori di noir che descrivono i luoghi e le suggestioni dei loro romanzi più celebri e collabora attivamente con l'emittente tv2000 alla realizzazione di documentari per la tv.

Nel 2014 realizza la docu-fiction "Paese mio" che descrive i luoghi in cui sono nati alcuni fra i più noti cantanti emiliano-romagnoli e che vede la partecipazione, fra gli altri, di Luciano Ligabue.

Nel 2016 dirige il documentario biografico "Come in un film" sull'avventura cinematografica dell'attore Gabriele Tinti.

In teatro cura la regia dello spettacolo "From Medea – Maternity Blues" di Grazia Verasani prodotto da Nuova Scena – Teatro Stabile di Bologna, di "Amleto effervescente naturale" e "Iago va veloce" sintesi delle opere di Shakespeare.

"Caro Lucio ti scrivo" è il suo primo lungometraggio. Ha curato anche la regia dell'omonimo spettacolo teatrale.